

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3737 del 19/07/2018
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 -DITTA CARBURANTI VECCHIETTI SRL.- AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA DELLA COSTITUZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3890 del 18/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 -**DITTA CARBURANTI VECCHIETTI SRL.-** ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA DELLA COSTITUZIONE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 30/03/2018 e acquisita da questa ARPAE con PGRA 4363/2018 del 04/04/2018 (Pratica Sinadoc 11753/2018), successivamente integrata con nota PGRA 4618/2018 del 10/04/2018, dalla **Ditta Carburanti Vecchietti s.r.l.** (P.IVA 00503431207), avente sede legale in comune di Galliera (BO), via Vittorio Veneto n. 8 e impianto in comune di Faenza, via Della Costituzione, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento; VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 11753/2018, emerge che:

- la Ditta svolge attività di autolavaggio;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 30/03/2018 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PGRA. 4363/2018 del 04/04/2018, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata elementi mancanti ai fini istruttori come comunicato da questa ARPAE SAC di Ravenna allo SUAP con nota PGRA 4860/2018 del 16/04/2018;
- con nota PGRA 6447/2018 del 18/05/2018, lo SUAP trasmetteva alla Ditta la richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna sulla matrice rumore;
- con nota PGRA 7179/2018 del 04/06/2018 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Ditta;
- ai fini dell'adozione dell'AUA con nota PGRA 8030/2018 del 20/06/2018 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni per lo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali e per l'impatto acustico.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta carburanti Vecchietti srl, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di autolavaggio, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Ditta Carburanti Vecchietti s.r.l. (P.IVA 00503431207)**, avente sede legale in comune di Galliera (BO), via Vittorio Veneto n. 8 e impianto in comune di Faenza, via Della Costituzione, per l'esercizio dell'attività di autolavaggio, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in rete fognaria pubblica, di acque reflue industriali.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) in relazione alla valutazione di impatto acustico:

- devono essere rispettate le condizioni di installazione degli impianti (tipologia, caratteristiche acustiche, posizionamento);
- va effettuata verifica fonometrica post operam in momento di massimo regime delle sorgenti sonore, nella configurazione di attivazione più rumorosa; in caso di esito non conforme alla normativa vigente, devono essere realizzate le dovute opere di mitigazione acustica;
- Ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro sull'inquinamento acustico, in caso di modifiche, potenziamenti o l'introduzione di nuove sorgenti sonore, dovrà essere prodotta documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della D.G.R. 673/2004 "*criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

3.d.) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che **l'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e ad HERA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.**Condizioni**

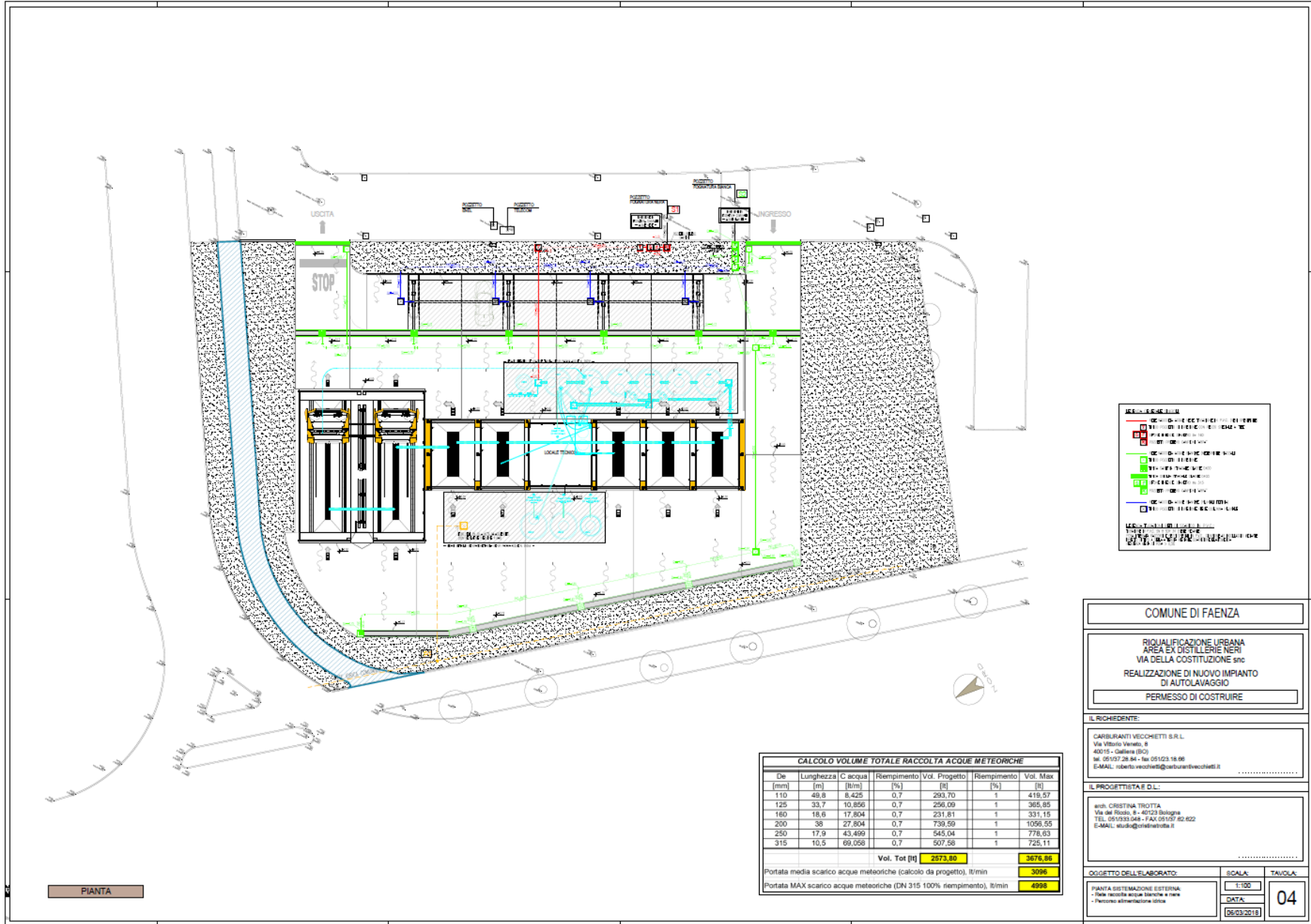
1. le acque reflue industriali sono costituite da acque provenienti dall'attività di lavaggio di auto in rete fognaria pubblica collegata ad impianto di depurazione;
2. Le acque reflue industriali subiscono un trattamento in un impianto della ditta "Depur Padana Acque" costituito da vasca di accumulo e dissabbiatura, disoleatore con serbatoio recupero oli, depuratore a bio-ossidazione, vasca di post-decantazione, vasca di riciclo parziale acque;
3. le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto e previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, **indicato nella planimetria con la dicitura "PC pozzetto prelievo campioni" e posto immediatamente prima del punto di allaccio alla rete fognaria pubblica**, sono scaricate nella rete fognaria pubblica di Via Della Costituzione nel punto **denominato S1**, collegata ad impianto di depurazione.

Prescrizioni

- a) **E' ammesso unicamente lo scarico derivante dal lavaggio automezzi.**
- b) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1** Regolamento Comunale per **gli scarichi in rete fognaria pubblica**;
- c) **Entro tre mesi** dalla data di attivazione dello scarico, la Ditta dovrà presentare al Comune di Faenza e ad HERA spa un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- d) **va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 1 Regolamento Comunale per gli scarichi in rete fognaria pubblica. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH – BOD – COD – Fosforo totale – Azoto nitroso – Azoto nitrico – Azoto ammoniacale- Solidi Sospesi Totali- Idrocarburi Totali- Tensioattivi Totali.** I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale al Comune di Faenza, ad ARPAE, SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- e) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. A tal proposito, dovrà essere installata una elettrovalvola automatica, asservita a sensore di pioggia, in grado di deviare il flusso delle acque piovane ricadenti sulle platee scoperte, nella rete fognaria bianca. Tale sistema dovrà altresì garantire l'afflusso delle acque di lavaggio alla rete fognaria nera. Terminato l'utilizzo delle platee di lavaggio mezzi, dovrà essere eseguito un risciacquo finale delle stesse per eliminare eventuali residui.
- f) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
 - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **dissabbiatore, disoleatore e impianto a Bio ossidazione**;
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema **equivalente**.
- g) **va** effettuata periodica manutenzione/pulizia all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del Dlgs 152/06 smi. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai

relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

- h) nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione ad HERA spa - Ente gestore della rete fognaria pubblica – e ad ARPAE Servizio territoriale di Ravenna;
- i) il sistema di trattamento dovrà comunque garantire che lo scarico rientri nei limiti previsti dalla **Tabella 1 del** Regolamento Comunale (per scarichi in rete fognaria pubblica).
- j) la planimetria della rete fognaria - tavola 04 del 06/03/2018 - ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
- k) il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06 s.m.i, dovrà essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo;
- l) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- m) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- n) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- o) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- p) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- q) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- r) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.**
- s) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.



PIANTA

CALCOLO VOLUME TOTALE RACCOLTA ACQUE METEORICHE

De (mm)	Lunghezza (m)	C acqua (l/m)	Riempimento (%)	Vol. Progetto (l)	Riempimento (%)	Vol. Max (l)
110	49,8	8.425	0,7	293,70	1	419,57
125	33,7	10.950	0,7	256,09	1	365,65
160	18,6	17.804	0,7	231,81	1	331,15
200	38	27.804	0,7	739,59	1	1056,55
250	17,9	43.499	0,7	545,04	1	776,63
315	10,5	69.058	0,7	507,58	1	725,11
				Vol. Tot (l)	2573,80	3676,56
Portata media scarico acque meteoriche (calcolo da progetto), l/min				3096		
Portata MAX scarico acque meteoriche (DN 315 100% riempimento), l/min				4998		

- LEGENDA**
- DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE PULITE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE GRASSE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE NERE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE VERDI
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE GIALLE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE ROSSE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE NERE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE VERDI
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE GIALLE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE ROSSE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE NERE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE VERDI
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE GIALLE
 - DEI COLLETTORI DI RACCOLTA ACQUE ROSSE

COMUNE DI FAENZA

RIQUALIFICAZIONE URBANA
AREA EX DISTILLERIE NERE
VIA DELLA COSTITUZIONE snc
REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO
DI AUTOLAVAGGIO
PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RICHIEDENTE:

CARBURANTI VECCHIETTI S.R.L.
Via Vittorio Veneto, 8
40015 - Galliera (BO)
Tel. 051/57 28 44 - Fax 051/57 18 88
E-MAIL: roberto.vecchetti@carburantivecchetti.it

IL PROGETTISTA E D.L.:

ing. CRISTINA TROTTA
Via del Rosta, 6 - 40123 Bologna
Tel. 051/333348 - Fax 051/37 82 822
E-MAIL: ctrotta@cristinatrotta.it

OGGETTO DELL'ELABORAZIONE: SCALA: TAVOLA:

PIANTA SISTEMAZIONE ESTERNA
- Rete raccolta acque bianche e nere
- Percorso amministrativo idrico

1:100
DATA: 04
06/03/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.